



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 15/11 DEL 24.03.2020

---

**Oggetto:** **Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel ponte Rio Mare Foghe della SP 15, proposto dal Comune di Tramatza. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che il Comune di Tramatza ha presentato al Servizio Valutazioni Ambientali (SVA), in data 2.10.2019 (prot. DGA n. 20413 del 2.10.2019), l'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel ponte Rio Mare Foghe della SP 15", ascrivibile alla categoria di cui al punto 7, lettera n) "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua" dell'allegato B1 alla Delib.G.R. n. 45/24 del 27.9.2017.

Sulla base della documentazione agli atti, risulta che la proposta progettuale, del costo complessivo di euro 2.000.000, è stata finanziata con la Delib.G.R. n. 53/48 del 20.12.2013; con determinazione di delega n. 44985 del 23.12.2013 dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, il Comune di Tramatza è stato individuato quale soggetto attuatore dell'intervento.

Il progetto è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico del Rio Mare Foghe nel Comune di Tramatza e prevede l'adeguamento del ponte della S.P. 15, attualmente insufficiente a garantire il deflusso delle portate caratterizzate da tempi di ritorno maggiori di 50 anni, e la sistemazione idraulica di un breve tratto del corso d'acqua.

Il miglioramento delle condizioni di deflusso del Rio Mare Foghe sarà garantito attraverso la realizzazione delle seguenti opere:

1. realizzazione di due nuove campate laterali in affiancamento al ponte esistente, aventi luce netta rispettivamente di 25 e 27 metri;
2. allargamento della sezione idraulica del rio dagli attuali 30 metri ai 90 metri della nuova configurazione di progetto, per un tratto avente una lunghezza di 170 metri;
3. realizzazione di opere di protezione spondale nel tratto in adeguamento, costituite da un rivestimento in pietrame sciolto gettato alla rinfusa, dello spessore di circa 60 cm.

A completamento dell'intervento sono previste alcune opere di riqualificazione dell'infrastruttura stradale S.P. n. 15 nel tratto di collegamento tra il centro abitato di Tramatza e l'innesto per la S.S.



131, e la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'ingresso al centro abitato, avente un diametro esterno di 35 metri, al fine di garantire una maggiore sicurezza stradale.

L'Assessore riferisce che durante l'iter istruttorio sono pervenuti i seguenti pareri/contributi istruttori:

- nota prot. n. 87706 del 11.12.2019 (prot. DGA n. 26021 del 12.12.2019), con la quale il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano ha comunicato che "l'area interessata dai lavori non è vincolata ai sensi del RDL 30.12.2013 n. 3267";
- nota prot. n. 4168 del 31.1.2020 (prot. DGA n.2173 del 31.1.2020), con la quale il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, rettificando quanto rappresentato con la nota prot. n. 47441 del 10.12.2019 (prot. DGA n. 25809 del 11.12.2019), ha comunicato che: "viste le integrazioni documentali assunte agli atti in data 20 gennaio 2020, prot. n. 2381, [...]. si ritiene comunque che gli elaborati integrativi chiariscano, almeno in parte, le criticità evidenziate con la propria nota prot. n. 47441 del 10 dicembre 2019. Per quanto sopra esposto, sotto il profilo strettamente paesaggistico, si reputa non necessario assoggettare il progetto alla Valutazione di Impatto Ambientale".

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente conclude quindi, riferendo che lo SVA, preso atto delle note sopraccitate, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di VIA l'intervento relativo al progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel ponte Rio Mare Foghe della SP 15", presentato dal Comune di Tramatzza, a condizione che vengano attuate le misure di mitigazione previste nello studio preliminare ambientale, e subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni ambientali da recepire in sede autorizzativa:

1. nelle successive fasi di progettazione dovrà essere predisposto uno specifico piano della cantierizzazione che definisca il cronoprogramma delle fasi lavorative e della relativa durata, l'ubicazione delle aree di cantiere, le aree di occupazione temporanea e l'individuazione della viabilità alternativa durante l'interruzione stradale temporanea;
2. al fine di mitigare gli impatti sulla componente vegetazionale in fase di realizzazione dell'opera:



- a. qualora si dovesse rendere necessario l'espianto di specie arbustive e/o arboree di pregio, queste dovranno essere opportunamente trapiantate in aree idonee;
  - b. preliminarmente alla realizzazione dell'intervento il terreno vegetale dovrà essere asportato avendo cura di selezionare e stoccare separatamente gli orizzonti superficiali ricchi di humus (primi 40 cm) e quelli più profondi (oltre 40 cm di profondità), ai fini di un suo riutilizzo;
  - c. qualora si preveda un periodo di stoccaggio superiore a un anno del terreno vegetale asportato, sui cumuli dovranno essere realizzate idonee semine protettive con miscugli di specie erbacee ad elevato potere aggrappante, allo scopo di limitare le riduzioni della fertilità, il dilavamento e la dispersione di polveri;
3. con riferimento alla gestione delle materie e dei rifiuti:
- a. dovrà essere previsto il massimo riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi, qualora idonei per caratteristiche geotecniche e ambientali; nel caso in cui detti materiali siano non idonei dovranno essere conferiti a impianti di recupero autorizzati, rappresentando lo smaltimento in discarica, ai sensi della normativa vigente, l'ultima delle opzioni possibili;
  - b. il deposito temporaneo dei materiali in attesa del riutilizzo dovrà avvenire in apposite aree in cui il materiale, stoccato in cumuli, dovrà essere suddiviso in lotti (piazze), opportunamente picchettati e con idonea cartellonistica al fine di consentire la rintracciabilità dell'area di scavo da cui provengono, al fine di riutilizzare preferibilmente il materiale nel sito di provenienza;
4. in fase di cantiere:
- a. tutte le aree di cantiere dovranno essere opportunamente individuate al fine di evitare, in fase di allestimento, il taglio e/o l'eliminazione di vegetazione di pregio, contenendo al minimo indispensabile gli spazi operativi;
  - b. tutti i lavori dovranno essere eseguiti con modalità e precauzioni che limitino il trasporto di materiali solidi e l'intorbidimento delle acque;
  - c. dovrà essere adottata ogni tecnica idonea a garantire la massima tutela di suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee; in particolare, il lavaggio e la manutenzione periodica dei mezzi d'opera, se eseguita in cantiere, dovrà avvenire in aree appositamente attrezzate per impedire sversamenti di sostanze inquinanti;
  - d. ad opere ultimate le aree di cantiere dovranno essere celermente liberate, provvedendo allo sgombero e allo smaltimento di ogni tipo di materiale estraneo, ripristinando l'originaria funzionalità pedologica e agronomica e l'assetto vegetazionale;



5. dovranno essere concordate con l'ARPAS le modalità di controllo e monitoraggio delle componenti ambientali.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente preso atto delle risultanze istruttorie, propone di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel ponte Rio Mare Foghe della SP 15" presentato dal Comune di Tramatzà.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA, per le motivazioni descritte in premessa, il progetto denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel ponte Rio Mare Foghe della SP 15", proposto dal Comune di Tramatzà, a condizione che siano recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le condizioni ambientali descritte nel preambolo, e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, sull'osservanza delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Tramatzà, il Servizio Tutela del paesaggio e vigilanza Sardegna centrale, il Servizio territoriale dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata allo SVA e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Vicepresidente**

Alessandra Zedda